



COMUNE DI GOSSOLENGO

PROVINCIA DI PIACENZA

Allegato 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI NIDO D'INFANZIA COMUNALE

ART.1 OGGETTO E DESTINATARI

L'appalto ha per oggetto la gestione del Servizio nido d'infanzia per il periodo dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028 (*inizio servizio il 1° lunedì di settembre e termine servizio metà luglio di ogni anno scolastico*) per il seguente numero di bambini

- N. 25 bambini per l'anno formativo 2023/2024
- N. 25 bambini per l'anno formativo 2024/2025
- N. 25 bambini per l'anno formativo 2025/2026
- N. 34 bambini per l'anno formativo 2026/2027
- N. 34 bambini per l'anno formativo 2027/2028

in età compresa tra i dodici e i trentasei mesi e l'utilizzo a gestione privata dei posti non occupati a mezzo graduatoria comunale secondo le modalità stabilite nel presente capitolato.

L'incremento dei posti convenzionati del servizio oggetto del presente appalto deriva dall'applicazione dell'art. 1, comma 172 della Legge n. 234/2021.

L'asilo nido ha sede in Gossolengo, via Cella n. 8 con annessa area verde di mq 1.500. L'Amministrazione comunale mette a disposizione per lo svolgimento del servizio di nido d'infanzia e concede in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del servizio stesso elencati nell'apposito verbale di consegna che controfirmato dalle parti verrà allegato al contratto.

ART.2 SERVIZI RICHIESTI

L'asilo nido ha sede a Gossolengo in via Cella n. 8, con annessa area verde di mq 1.500. L'Amministrazione comunale mette a disposizione, per lo svolgimento del servizio di nido d'infanzia, il suddetto edificio e concede in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del servizio stesso. Le sezioni saranno organizzate sulla base delle indicazioni regionali tempo per tempo vigenti e comunque composte complessivamente da un massimo di n. 34 bambini totali.

Il Comune non dispone di un centro cottura, pertanto il servizio di ristorazione dovrà essere svolto con la preparazione dei pasti presso il centro cottura dell'impresa aggiudicataria, con trasporto e distribuzione presso il nido d'infanzia sito in Gossolengo, via Cella n. 8. L'impresa aggiudicataria dovrà avere la disponibilità, per tutta la durata del contratto d'appalto, di un idoneo centro di cottura alternativo per la gestione delle emergenze in caso di indisponibilità del centro di cottura primario.

L'aggiudicatario dovrà fornire i seguenti servizi:

- a) programmazione e gestione dell'attività didattica educativa, con fornitura del materiale ludico e didattico necessario (cancelleria, audiovisivi, giocattoli, ecc.);
- b) programmazione settimanale (dal lunedì al venerdì) del servizio in caso di ingresso di nuovi bambini o di cancellazione di bambini dal servizio nel corso dell'anno, secondo quanto previsto dal successivo art. 3;
- c) richiedere entro 10 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia, così come indicato dalla L.R.19/2016 e dalla Direttiva Regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi per la prima infanzia e relative norme procedurali, approvate con D.G.R. n.

1564 del 16/10/2017 con oggetto: "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. n. 19/2016", tenendo conto di quanto indicato dalla delibera di Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016);

- d) realizzare un piano di attività coerente con il progetto pedagogico: il progetto pedagogico del servizio costituisce la base di riferimento, di confronto, di programmazione e di coordinamento per l'elaborazione delle attività educative e gestionali del nido. Il Referente Educativo della Ditta Aggiudicataria e il Responsabile del Settore comunale competente, dovranno definire in dettaglio l'organizzazione delle attività attraverso incontri da realizzarsi prima dell'avvio del nido;
- e) coordinamento pedagogico delle attività;
- f) fare precedere ogni inserimento da colloqui individuali, genitori – educatori, perché possa essere fornita dalla famiglia una iniziale conoscenza del minore e perché si stabilisca una conoscenza reciproca ed una fattiva collaborazione;
- g) consentire al genitore una presenza nel nido almeno per la prima settimana di frequenza del bambino, o comunque per il periodo individuato dal coordinatore pedagogico per l'ambientamento;
- h) garantire il reale coinvolgimento dei genitori anche nell'ambito dell'attività didattica con incontri periodici di sezione, almeno due nel corso dell'anno, per presentare, discutere e verificare la pianificazione delle attività educative avendo cura di fornire ai genitori ogni strumento atto a favorire la loro conoscenza e partecipazione;
- i) cura e pulizia dei bambini con fornitura dei relativi materiali nel rispetto dei ***CAM Forniture di ausili per l'incontinenza*** (approvato con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016);
- j) fornitura e lavaggio di lenzuola, federe, coperte, tovaglie, bavaglini e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino, anche avvalendosi di un fornitore esterno;
- k) pulizia dei locali dell'asilo nido, degli arredi, dei materiali, con fornitura dei relativi prodotti ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico-sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata. L'operatore economico per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dovrà attenersi ai ***«Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti»*** di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante ***«Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021***
- l) fornitura di materiale di pronto soccorso adatto ai bambini e al personale;
- m) preparazione, consegna e distribuzione pasti negli orari previsti da capitolato nel rispetto dei ai ***«Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari»*** approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020;
- n) predisposizione degli spazi e degli arredi e, in occasione del pasto, apparecchiatura e sparcchiatura dei tavoli;
- o) sgombero, pulizia e disinfezione degli arredi e delle aree predisposte per il pasto e al termine degli stessi;
- p) distribuzione della merenda sia mattutina sia pomeridiana negli orari previsti da capitolato;
- q) quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- r) disinfestazione per eliminazione di insetti o di altro da effettuarsi al bisogno;

in riferimento a quanto previsto dalla Direttiva regionale n. 1564 del 16/10/2017 e dalla delibera di Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016", **erogazione al proprio personale**, ivi compreso il personale impiegato in sostituzione del personale titolare assente, di una formazione permanente in servizio, in stretto raccordo con il coordinamento pedagogico provinciale, nonché di una formazione su ambiti specifici in particolare per garantire interventi efficaci rivolti ai bambini disabili o in difficoltà al fine di prevenire ogni forma di svantaggio e emarginazione. Della suddetta attività la ditta aggiudicataria si impegna ad informare e documentare il Comune, preventivamente, mediante produzione di dettagliato programma e a consuntivo mediante relazione annuale sull'andamento del servizio

Sono a carico del Gestore le spese relative a:

- Utenze telefoniche;
- Consumi di acqua, energia elettrica;
- Interventi di manutenzione ordinaria, anche degli arredi e delle attrezzature della cucina (lavastoviglie, frigorifero, forno a microonde) oltre alla dotazione elettrica (citofono, luci interne ed esterne)

- Fornitura pasti (merenda mattino e pomeriggio e pranzo)
- Mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella struttura

Sono a carico del Comune di Gossolengo le spese per:

- manutenzione straordinaria dei locali assegnati, la manutenzione delle aree verdi e cortilizie;
- rendere disponibili spazi adeguati, arredi;
- effettuare la manutenzione straordinaria di:
 - opere elettriche;
 - opere impianti idrico-sanitari;
 - presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva dei collaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri degli estintori;
- la gestione del calore ai sensi della legge 10 del 9.1.91 "norme in materia di uso razionale delle energie, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti di rinnovabili energie" e del DPR 551 del 21.12.99 "Regolamento recante modifiche al DPR 412 del 26.08.93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi".

Il Comune Gossolengo e l'aggiudicatario si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

- incontro di presentazione del servizio con le famiglie;
- progettazione attività di raccordo interistituzionale per iniziative di continuità che dovessero coinvolgere la scuola materna statale;
- attività di promozione e informazione presso i destinatari del servizio;
- Giornata di presentazione del servizio "Nido aperto".

ART.3 IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO – BASE D'ASTA – COSTI DEL PERSONALE

L'importo presunto a base di gara dell'appalto ammonta a € 1.058.200,00 oltre IVA per la durata contrattuale (dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028 – n. 5 anni formativi) con esclusione dell'opzione di eventuale proroga tecnica per un massimo di 4 (quattro) mesi per un importo pari ad € 83.866,67 (oltre IVA) e dell'eventuale aumento dell'importo contrattuale ai sensi art. 106, comma 1, lettera a) Codice fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto per un importo pari ad € 211.640,00 (oltre IVA).

Importo dell'appalto per la durata contrattuale (5 anni educativi – IVA esclusa)	Importo opzione proroga tecnica (4 mesi – IVA esclusa)	Importo opzione art. 106 c.1 lett. a) D.Lgs. 50/2016 (IVA esclusa)	Importo totale dell'appalto (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016
1.058.200,00	83.666,67	211.640,00	1.353.706,67

Anno educativo	GESTIONE NIDO D'INFANZIA			Costo contrattuale del servizio * (IVA esclusa)
	N. Utenti	Costo utente mensile	Costo utente anno educativo	
2023/2024 (n. 38 settimane)	25	740,00 €	7.400,00 €	185.000,00 €
2024/2025 (n. 38 settimane)	25	740,00 €	7.400,00 €	185.000,00 €
2025/2026 (n. 38 settimane)	25	740,00 €	7.400,00 €	185.000,00 €
2026/2027 (n. 38 settimane)	34	740,00 €	7.400,00 €	251.600,00 €
2027/2028 (n. 38 settimane)	34	740,00 €	7.400,00 €	251.600,00 €
TOTALE				1.058.200,00 €
Opzione proroga tecnica periodo massimo 4 mesi ex art. 106 c. 11 Codice				83.866,67 €
Aumento importo contrattuale ai sensi art. 106, comma 1, lettera a) Codice				211.640,00 €
Oneri sicurezza				0,00 €
Valore complessivo presunto dell'appalto ex art. 35, c.4 Codice				1.353.706,67 €
* sul totale della durata contrattuale (dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028)				

Il corrispettivo dovuto all'affidatario viene determinato al momento dell'aggiudicazione in base all'offerta economica presentata dal soggetto risultante vincitore.

L'offerta economica non potrà superare l'importo MENSILE a base d'asta di € 740,00 (oltre IVA di legge) per ogni bambino iscritto.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00**.

L'importo unitario a base d'asta è pari ad € 740,00 (euro settecentoquaranta/00). Tale valore (che non potrà essere superato in sede di offerta economica) riferito ad ogni singolo bambino, iscritto e frequentante, è da intendersi quale corrispettivo unitario mensile onnicomprensivo e remunerativo di tutti i servizi previsti nel capitolato speciale, depurato dello sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'appalto è finanziato con le rette degli utenti e con disponibilità del bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che il Comune ha stimato per un importo di € 110.134,26 su base annuale (per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026) IVA esclusa e di € 144.747,70 su base annuale (per gli anni educativi 2026/2027 – 2027/2028) IVA esclusa. Siffatto importo è stato calcolato tenendo conto da un lato, di un monte orario complessivo presunto di 32.186 ore, dall'altro, del costo orario previsto riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. (per il dettaglio si rimanda al Progetto ex art. 23)

L'Amministrazione corrisponde mensilmente, con le modalità di cui al successivo art. 4, la differenza netta tra il prezzo di aggiudicazione netto e l'ammontare delle tariffe fissate all'utenza, che la ditta deve recuperare. Adetta differenza netta si applica l'IVA di legge come evidenziata con apposita fatturazione mensile.

L'Amministrazione comunale fissa le rette di utenza, gestisce i pagamenti, raccoglie le iscrizioni e redige la graduatoria di accesso al servizio.

Il costo netto totale del servizio corrisponde al prezzo mensile offerto per il numero di bambini effettivamente frequentanti mensilmente (fino ad un massimo di n. 25 per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 e di n. 34 per gli anni educativi 2026/2027 – 2027/2028) per il periodo di frequenza (**fino ad un massimo di 10 mesi per anno con inizio servizio il 1° lunedì del mese di settembre e termine servizio metà luglio**).

ART. 4 PAGAMENTI

Il corrispettivo convenuto verrà liquidato e pagato in rate mensili posticipate a mezzo di mandato del Servizio finanziario, a fronte di presentazione di regolare fattura.

Ogni rata mensile verrà pagata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità della stessa.

L'eventuale ritardo di pagamento delle fatture, dovuto a causa di forza maggiore, non potrà dare titolo alla Ditta per richiesta di mora.

La ditta dovrà presentare inoltre una relazione attestante l'attività svolta al termine di ogni anno di attività.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare gli opportuni controlli presso gli uffici competenti per territorio in materia di lavoro, previdenza, infortuni attraverso il riscontro dell'esistenza di DURC regolare.

Nel caso di accertata irregolarità contributiva, come nell'ipotesi che nel corso della prestazione vengano segnalate eventuali inadempienze dalle autorità competenti per territorio (I.N.A.I.L. e I.N.P.S.), l'Amministrazione comunale provvederà a comunicare all'aggiudicatario e, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento in saldo se il servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'aggiudicatario delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato presso gli Enti competenti che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra l'aggiudicatario non può opporre eccezioni, né aver titolo per risarcimento danni.

ART. 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà svolto per le annualità formative 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 dal lunedì al venerdì **per n. 10 mesi incrementabili** ad 11 su richiesta del servizio da parte di almeno 14 famiglie. Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs 50/2006, nonché ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett.a) del D.L 76/2020 (convertito con modificazioni nella L. 120/2020) è facoltà del Comune dar corso all'esecuzione anticipata del servizio sotto riserva di legge, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice, il Comune si riserva facoltà di disporre una proroga tecnica nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto per un periodo comunque non superiore a 4 mesi.

Il nido inizierà l'attività il primo lunedì di settembre di ogni anno di affidamento.

Si prevede l'interruzione del servizio nel mese di agosto, durante il periodo natalizio secondo il calendario predisposto dal responsabile Servizi Sociali antecedentemente all'avvio del servizio. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di erogare il servizio nei periodi determinati, salvo cause di forma maggiore o eventi imprevedibili ed imprevedibili che dovessero impedirne la normale erogazione.

Il servizio osserverà il seguente orario:

- Dalle ore 7.45 alle ore 16.30
- Entrata dei bambini dalle 7.45 alle 9.00
- Uscita dei bambini dalle ore 12.15 alle ore 12.30 per i part-time e dalle 15.45 alle 16.30 per il tempo pieno

L'aggiudicatario assicurerà comunque la vigilanza sui bambini in caso di ritardo anche immotivato dei familiari all'orario di uscita aumentando, la retta a carico della famiglia come previsto da regolamento. La ditta si impegna ad organizzare, a pagamento diretto degli utenti, servizi aggiuntivi rispettando i costi orari derivanti dal ribasso offerto a gara oltre l'orario giornaliero e per eventuali coperture nei periodi in cui non viene effettuato il servizio.

Il rapporto educatori bambini dovrà rispettare i rapporti numerici educatore/bambino fissati dalla delibera di Giunta regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi come indicato dalla stessa direttiva – "all A – B Requisiti organizzativi – comma 2.8.b rapporto numerico tra personale e bambini iscritti" – in relazione all'età dei bambini, tenuto conto della presenza promiscua di bambini dai dodici ai trentasei mesi, dovrà essere non superiore a sette bambini per ogni educatore a tempo pieno.

Ad ogni educatore a tempo pieno possono corrispondere ai fini del rispetto del rapporto numerico, più educatori a tempo parziale. Per quanto riguarda il personale addetto ai servizi generali (attività di pulizia guardaroba etc.), il rapporto numerico medio tra addetti a servizi generali e bambini non può essere inferiore a un addetto per ventuno bambini.

Nei momenti di maggiore intensità di funzionamento del nido al termine dell'orario di accettazione ed in particolare durante l'orario del pranzo, dovrà essere assicurata la presenza di almeno 2 operatori: anche nei momenti di minore intensità della giornata dovranno essere presenti con i bambini almeno 2 persone adulte di cui un educatore.

Per i bambini diversamente abili, che abbisogneranno di personale di sostegno aggiuntivo la ditta aggiudicataria assicurerà la presenza del personale necessario secondo le indicazioni di volta in volta date dal comune il quale ne assumerà i relativi oneri.

L'Amministrazione comunale fissa le rette di utenza, gestisce i pagamenti, raccoglie le iscrizioni e redige la graduatoria di accesso al servizio. L'ente gestore invia mensilmente contestualmente alla fatturazione all'amministrazione comunale gli elenchi dei bambini iscritti e frequentanti, completo delle giornate di frequenza.

L'ammissione di bambini residenti in altri comuni in caso di eccedenza di posti rispetto alle richieste dei cittadini residenti fino al raggiungimento della massima capienza della struttura è regolata da apposite convenzioni.

Incontri di organizzazione coordinamento e verifica: il personale educativo ed amministrativo della ditta aggiudicataria deve a richiesta degli uffici preposti partecipare ad incontri con il coordinamento tecnico del comune (responsabile servizi alla persona o altro funzionario da lui delegato) per impostare gli interventi per l'avviamento del servizio in oggetto; verificare l'accesso degli utenti l'andamento delle frequenze e delle attività; verificare l'opportunità di modifiche anche di tipo organizzativo (orari di apertura fasce di frequenza).

La ditta aggiudicataria deve individuare un Coordinatore – Referente che si faccia carico delle seguenti funzioni:

- raccordo e coordinamento del servizio in oggetto;
- collegamento e raccordo con il Responsabile del Servizio alla Persona in ordine a tutti gli aspetti del complessivo funzionamento del servizio;
- convocazione e partecipazione al comitato di gestione per l'impostazione e la verifica e il confronto relativa all'attività in corso;
- partecipazione al coordinamento pedagogico provinciale ed alle iniziative finalizzate alla promozione dei servizi educativi per la prima infanzia.

L'aggiudicatario dovrà presentare, inoltre, una relazione attestante l'attività svolta al termine di ogni anno di attività. L'aggiudicatario è inoltre tenuto, entro i primi tre mesi dall'inizio dell'appalto, alla predisposizione della CARTA DEI SERVIZI in accordo con il comune di Gossolengo, in cui dovranno essere riportati, tra le altre cose, i livelli di qualità delle prestazioni con cui lo stesso si obbliga, nonché quelle disposizioni che regolano i rapporti con l'utenza. La carta dei servizi deve essere sottoscritta dall'operatore economico che gestisce il servizio e consegnata a tutti gli utenti ammessi al servizio.

La carta dei servizi dovrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento almeno annuale in modo da mantenere la coerenza con il servizio reso, e comunque ogni qualvolta il comune modifichi delle condizioni che abbiano ripercussioni sull'utenza.

In caso di mancata presentazione entro i termini stabiliti verrà applicata la sanzione prevista al successivo art.16.

Ogni onere relativo alla diffusione della Carta dei servizi sarà a totale carico dell'operatore economico che gestisce il servizio.

Inoltre, la stessa dovrà rispettare per l'intera durata della vigenza del contratto tutte le disposizioni del Comune di Gossolengo, vigenti e future, contenute sia nel regolamento per il funzionamento dell'asilo nido, sia sugli atti amministrativi dei vari organi del Comune di Gossolengo, riconoscendo espressamente in capo a quest'ultimo una significativa ed essenziale funzione di programmazione ed indirizzo.

ART. 6 MODIFICHE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, nel corso del periodo di affidamento del servizio, in relazione alle esigenze dello stesso, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, sempre nei limiti di legge di ridurre le ore di attività e modificare l'organizzazione e l'utilizzo del personale nel corso della prestazione con conseguente aumento o riduzione dell'importo contrattuale.

Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione. Per esigenze correlate all'andamento della diffusione di Covid 19, qualora si verificassero circostanze imprevedibili e non imputabili alla volontà dei contraenti, tali da comportare necessarie e sostanziali modifiche all'esecuzione ordinaria del presente appalto, il Comune potrà ricorrere all'istituto della coprogettazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 117/2017 e all'art. 30, comma 8 del DLgs 50/2016, interpellando l'appaltatore, al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni agli utenti, seppure in forma rimodulata. Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione del Responsabile di Servizio o suo delegato.

L'amministrazione comunale si riserva anche di concludere il servizio prima della scadenza contrattuale per sopravvenuto interesse pubblico contrastante con l'attività in essere, dandone preavviso alla ditta appaltatrice almeno 20 giorni prima.

La conclusione anticipata del servizio non dà diritto alla ditta aggiudicataria ad alcun risarcimento. Non potranno comunque essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale.

ART. 6 BIS REGOLAZIONE DLE RAPPORTO LEGATA ALLA GESTIONE DEL C.D. CORONAVIRUS

Stante la fine dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 ma il perdurare di una situazione di incertezza legata all'evoluzione nella circolazione del c.d. Coronavirus, trovano applicazione le seguenti previsioni:

- a) la Ditta si impegna a garantire l'esecuzione del servizio nella massima sicurezza, prestando particolare attenzione all'utilizzo, da parte del proprio personale, degli eventuali Dispositivi di Protezione Individuali ("DPI") necessari, con costi ricompresi nell'importo corrisposto dal Comune per l'esecuzione dell'appalto;
- b) un'eventuale sospensione totale/parziale del servizio a causa del riacutizzarsi della circolazione del virus COVID-19 non darà luogo al pagamento di alcun corrispettivo a favore della Ditta durante il periodo di sospensione, fatte comunque salve (in deroga alle previsioni del presente Capitolato) eventuali disposizioni normative che intervengano esplicitamente a regolare il corrispettivo dovuto alla Ditta. Qualora non sia riconosciuto alcun corrispettivo alla Ditta, la scadenza del presente appalto (fissata per il 31/07/2028) verrà automaticamente prorogata del corrispondente periodo di sospensione.

ART. 7 REQUISITI PERSONALE UTILIZZATO PER LE PRESTAZIONI EDUCATIVE

La ditta aggiudicataria provvederà direttamente, assumendosene tutti gli oneri, all'assunzione degli educatori necessari. L'effettiva esigenza, così come l'orario settimanale e giornaliero saranno comunicati dal Responsabile Servizi Sociali alla ditta aggiudicataria almeno 10 giorni prima della presa in servizio.

La ditta si impegna ad assumere in loco ove ne ricorrano le condizioni il personale occorrente. Il personale impiegato dalla ditta aggiudicataria dovrà avere i seguenti requisiti:

1. qualifica di educatore con inquadramento al 5° livello (o superiore contrattuale dei lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – educativo - assistenziale).
2. compimento del diciottesimo anno di età
3. possesso di uno dei titoli di studio previsti dalla Legge regionale 19/2016 e dalla DGR n. 286/2017

Indispensabile è, inoltre, per garantire il miglior funzionamento del servizio, che il personale educatore addetto sia in possesso di idonee capacità dal punto di vista relazionale, sia disponibile alla massima flessibilità di orario in relazione alle esigenze di servizio, abbia precedentemente maturato esperienze di lavoro nel settore dell'infanzia e sia stato adeguatamente formato sotto il profilo educativo e didattico (tali requisiti dovranno risultare dai curricula degli operatori).

La ditta aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione del personale impiegato in sostituzione del personale titolare assente.

Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale).

Deve inoltre essere garantita, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo e la sostituzione

in caso di assenza degli operatori titolari per malattia, maternità, ecc.

L'amministrazione comunale potrà richiedere, al riguardo, di effettuare le opportune verifiche.

La professionalità del personale dovrà essere comprovata mediante l'invio a cura della ditta aggiudicataria prima dell'avvio del servizio dell'elenco nominativo del personale che verrà adibito al servizio appaltato, corredato dei curricula professionali degli educatori.

Dovranno inoltre essere comunicate le variazioni di personale che dovessero intervenire durante il corso dell'anno scolastico.

L'amministrazione comunale ha la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, tenendo conto che i servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione.

Sarà cura della Ditta dare disposizioni affinché il proprio personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, osservi tutti gli accorgimenti atti a garantire l'incolumità degli utenti, l'uso corretto dei materiali e la sicurezza degli ambienti dove si svolge l'attività.

In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (scioperi, interruzione totale di energia, calamità naturali...) la ditta si impegna ad informare tempestivamente il Responsabile Servizi Sociali o proprio delegato.

In particolare, in caso di sciopero dei propri dipendenti, la ditta si impegna a comunicare al Responsabile Servizi sociali, almeno 48h prima le modalità dello svolgimento dello sciopero medesimo.

Nel caso di sospensione del servizio dovuto a causa di forza maggiore o di qualsiasi altra disposizione dell'amministrazione comunale, nulla sarà dovuto alla ditta appaltatrice.

ART. 8 OBBLIGHI DELLE PARTI

La gestione del servizio avviene utilizzando l'immobile, le relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature messi a disposizione del Comune di Gossolengo.

La **Ditta aggiudicataria** si impegna:

- alla predisposizione del funzionamento del servizio oggetto del presente contratto in ordine alla organizzazione quotidiana del personale, delle attività e della programmazione sull'intero periodo di affidamento del servizio, così come previsto all'interno del progetto presentato in sede di gara;
- a prevedere la custodia, la sorveglianza e la cura degli iscritti al servizio, l'erogazione di prestazioni educative qualificate, la disponibilità e l'attenzione nei confronti delle famiglie utenti;
- a partecipare attivamente alla gestione sociale del servizio collaborando con il servizio educativo culturale Comunale;
- a garantire che il personale venga sostituito senza alcuna interruzione del servizio (sostituzione immediata) in caso di assenza; Il Responsabile del servizio comunale ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nell'appalto che non offra garanzia di capacità, e comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto. La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni dalla richiesta o immediatamente qualora ne venga documentata l'urgenza;
- a garantire la pulizia dei locali con personale, prodotti ed attrezzature proprie. Il servizio consiste nella pulizia, sanificazione, sterilizzazione da effettuarsi più volte al giorno secondo le modalità di seguito indicate:
 - **Prestazioni di pulizia ordinarie:**
 - *Giornaliere:*
 - Controllo delle normali dotazioni d'uso dei locali igienici e reintegro di salviette, carta igienica, sapone, ecc;
 - Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutti gli apparecchi igienici e dei pavimenti dei locali ove sono riposti;
 - Svotamento dei cestini e di tutti i contenitori per rifiuti posti all'interno degli ambienti, dei corridoi, degli atri, degli spazi aperti, e in ogni caso ove siano collocati;
 - Spazzatura di tutti gli ambienti e lavaggio e sanificazione della zona dove vengono consumati i pasti;
 - Rimozione della polvere dai piani di lavoro e dagli arredi accessibili (scrivanie, tavoli, scaffalature, sedie, poltrone, ecc.);

- Lavaggio e disinfezione dei pavimenti.
- *Settimanali:*
- Pulizia dei davanzali delle finestre;
- Pulizia delle zone esterne (porticati);
- Lavaggio dei rivestimenti a muro dei servizi igienici;
- Pulizia di superfici piastrellate;
- *Mensili:*
- Asportazione ragnatele dalle pareti e dai soffitti;
- *Bimestrali:*
- Pulizia vetri, vetrate ed infissi (su entrambe le facciate), porte e portoni;
- Rimozione della polvere dai piani finali superiori di mobili ed arredi;
- Pulizia degli apparecchi di illuminazione.

L'operatore economico per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dovrà attenersi ai «**Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti**» di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante «**Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021**».

- Tutti i trattamenti di pulizia ordinaria e straordinaria comprendono la raccolta dei rifiuti solidi e il loro stoccaggio in appositi contenitori o aree predisposte dal Comune; le pulizie dovranno essere assicurate in tutti i giorni d'utilizzo dei servizi, prevedendo prima dei mesi di chiusura estiva l'effettuazione della pulizia generali delle strutture.

La ditta aggiudicataria si impegna:

- A provvedere al lavaggio della biancheria (lenzuola, tovaglie ecc);
- A comunicare tempestivamente al Comune di Gossolengo la necessità di interventi di manutenzione straordinaria;
- ad eleggere, prima dell'avvio del servizio, un domicilio una sede nel Comune di Gossolengo o nei Comuni limitrofi situati nel raggio massimo di 35Km, dotato di idoneo collegamento telefonico, e-mail e fax, in funzione permanente durante il periodo e l'orario di apertura del servizio. Presso tale recapito dovrà essere presente personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione di interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari. All'inizio di ogni anno educativo la Ditta dovrà far pervenire al Responsabile del Servizio Educativo Culturale lo schema settimanale di intervento del personale della struttura e dovranno essere comunicate le eventuali variazioni al fine di permettere la valutazione della congruità con quanto stabilito dal Capitolato, dal progetto presentato in sede di gara e dalle altre norme regolamentari o di legge;
- preparazione, consegna e distribuzione pasti negli orari previsti da capitolato nel rispetto dei ai «**Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari**» approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020.

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire, a seconda del fabbisogno, i seguenti materiali di consumo:

- pannolini di alta qualità che dovranno essere conformi a quanto prescritto dai **Criteri Ambientali Minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza** (DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016);
- guanti monouso;
- materiale per l'igiene personale: sapone neutro per bagno, fazzoletti, carta igienica, detergenti creme ecc;
- materiale per l'infermeria e il pronto soccorso adatto ai bambini e al personale; (Tutto il suddetto materiale dovrà altresì essere prontamente integrato in caso risulti insufficiente o sostituito in caso di usura.)
- materiale didattico e ludico (a norma di legge) necessario per le varie attività, compreso materiale di cancelleria e documentazione foto/video, in base alle esigenze derivanti dal programma educativo concordato con il Responsabile del servizio comunale.
- a fornire il materiale igienico-sanitario;
- a stipulare copertura assicurativa infortuni per gli utenti con i massimali indicati all'art. 17 per il periodo di funzionamento dell'asilo.
- ad assumere l'onere relativo al pagamento dei pasti consumati dal proprio personale.

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile sia civilmente che penalmente nei riguardi del Comune di Gossolengo e dei terzi per ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio.

Il Comune di Gossolengo si impegna:

- a fare opera di informazione e promozione presso i destinatari del servizio;
- a rendere disponibili spazi adeguati, arredi, utenze;
- a svolgere gli aspetti amministrativi in ordine a:
 - iscrizioni
 - stesura graduatoria di ammissione
 - emissione e riscossione rette frequentanti
 - assumere a proprio carico le spese per i consumi di gas;
 - manutenzione straordinaria dei locali assegnati (compresa la tinteggiatura), la manutenzione delle aree verdi e cortilizie, degli arredi e delle attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- la manutenzione straordinaria di:
 - Opere elettriche
 - Opere Impianti Idrico/sanitari
- manutenzione di tutti i presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva dei collaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri per gli estintori;
- la gestione calore, ai sensi della legge 10 del 9.1.91 "Norme in materia di uso razionale delle energie, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti di rinnovabili energie" e del D.P.R. 551 del 21.12.99 "Regolamento recante modifiche al DPR 412 del 26.8.93 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi";
- l'installazione della segnaletica di sicurezza presente nella struttura;

Il Comune e la ditta si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

- incontri di presentazione con le famiglie;
- incontri periodici di verifica dei servizi erogati sia in sede ristretta di assessorato che allargata alle famiglie utenti;
- progettazione attività di raccordo interistituzionale per iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio.

L'Ente pubblico e la ditta si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

- Incontro di presentazione con le famiglie
- Incontri periodici definiti "comitato di Gestione" previsti dal regolamento comunale
- Progettazione attività di raccordo interistituzionale per iniziative di continuità che dovessero coinvolgere la scuola materna statale.

ART. 9 REQUISITI DEL PERSONALE UTILIZZATO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA

La ditta aggiudicataria si obbliga:

1. a comunicare preventivamente al Responsabile del Servizio Sociale tutti i dati degli addetti al servizio essendo facoltà dell'ente stesso di chiedere in ogni momento ed a suo insindacabile giudizio la sostituzione entro 24h di uno o più addetti, senza diritto, da parte della ditta a reclamare compenso indennità di alcun genere; la ditta sarà comunque responsabile a norma di legge del personale adibito al servizio;
2. ad adottare gli opportuni provvedimenti per le sostituzioni del personale assente dal servizio per qualsiasi motivo dandone contestuale comunicazione al Responsabile del Servizio Sociale.
3. a far tenere ai dipendenti, durante lo svolgimento del servizio, un contegno corretto sotto ogni aspetto, nonché a dotare il personale di un visibile segno di riconoscimento (placca distintivo con il nome della ditta) onde evitare che persone non autorizzate possano accedere alla struttura
4. dare immediata e puntuale esecuzione alle direttive di servizio eventualmente impartite dal Responsabile Servizi sociali.

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro, nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto restando fin d'ora l'ente committente esonerato da ogni responsabilità al riguardo e ciò senza diritto ad alcuno speciale compenso.

La ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio di pulizia e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a

corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

ART. 10 MODALITA' ESECUTIVE

Nella conduzione dei servizi di pulizia oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice dovrà impiegare maestranze specializzate, mezzi d'opera di avanzata tecnologia e funzionalità, in conformità alle particolari esigenze degli edifici ed alle attività di gestione che in essi vengono svolte con l'osservanza delle direttive che saranno di volta in volta dettate dagli uffici preposti.

I servizi di pulizia dovranno essere eseguiti accuratamente, in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le tinteggiature, i mobili, i vetri, le cornici, il materiale bibliografico, le macchine elettroniche da ufficio, le attrezzature e tutti gli altri oggetti e mobili esistenti nei locali da pulire.

L'apprezzamento in proposito è riservato al giudizio insindacabile dell'ente, anche agli affetti delle sanzioni previste,

ART. 11 DESCRIZIONE E FREQUENZA ATTUATIVA DELLE PRESTAZIONI:

1. PULIZIE CON FREQUENZA GIORNALIERA

- svuotamento dei cestini e raccolta dei rifiuti con separazione dei materiali riciclabili in sacchi a perdere forniti dalla ditta, da smaltire nei cassonetti di raccolta differenziata collocati in prossimità dell'immobile da assoggettare a pulizia
- spolvero, pulizia e disinfezione degli arredi presenti negli spazi assegnati per i quali non necessita l'uso di scale, con panni imbevuti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida
- aspirazione o altra modalità compatibile, tenuto conto delle esigenze igienico sanitarie dell'utenza, e lavaggio dei pavimenti dei bagni, degli antibagni, ascensore tutti trattati con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida, con particolare riguardo ai servizi igienico sanitari e fasciatoi.
- Spazzatura ad umido dei pavimenti
- Fornitura carta igienica dei bagni
- Fornitura di sapone lavamani e di asciugamani di carta nei bagni
- Lavaggio di tutti i pavimenti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida

2. PULIZIE CON FREQUENZA SETTIMANALE

- rimozione della polvere dalle sedie, dalle attrezzature dell'atelier
- pulizia e disinfezione apparecchi telefonici e macchine da ufficio
- pulizia e disinfezione scale interne ed esterne

3. PULIZIE CON FREQUENZA MENSILE

- pulizia dei vetri interi ed esterni delle finestre per i quali non necessita l'intervento di scale nonché delle pareti /porte (comprese le superfici in cui e porte sono inserite) in vetro presenti negli spazi assegnati
- spolvero del corrimano e dei serramenti
- rimozione ragnatele da pareti e soffitti

4. PULIZIE CON FREQUENZA TRIMESTRALE

- lavaggio rivestimento murale piastrellato bagno con prodotti detergenti e con prodotti disinfettanti ad azione germicida
- disincrostazione servizi igienici e rimozione del calcare sulle rubinetterie
- lavaggio plafoniere e punti luce
- rimozione di macchie dalle pareti interne in tinteggiatura lavabile fino all'altezza massima di m. 2
- pulizia radiatori caloriferi e convettori con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida.

5. PULIZIE DI AVVIO SERVIZIO

Nella settimana antecedente all'avvio del servizio l'addetto dovrà provvedere:

- spolvero, pulizia e disinfezione degli arredi presenti negli spazi assegnati, con panni imbevuti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida
- aspirazione o altra modalità compatibile, tenuto conto delle esigenze igienico sanitarie dell'utenza, e lavaggio dei pavimenti dei bagni, degli antibagni, ascensore tutti trattati con prodotti detergenti e con

- prodotti ad azione germicida, con particolare riguardo ai servizi igienico sanitari e fasciatoi
- Spazzatura ad umido dei pavimenti
 - Fornitura carta igienica dei bagni
 - Fornitura di sapone lavamani e di asciugamani di carta nei bagni
 - Lavaggio di tutti i pavimenti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida
 - pulizia dei vetri interi ed esterni delle finestre per i quali non necessita l'intervento di scale nonché delle pareti /porte (comprese le superfici in cui e porte sono inserite) in vetro presenti negli spazi assegnati
 - spolvero dei corrimani e dei serramenti
 - rimozione ragnatele da pareti e soffitti
 - pulizia e disinfezione apparecchi telefonici e macchine da ufficio
 - pulizia e disinfezione scale interne ed esterne
 - lavaggio rivestimento murale piastrellato bagno con prodotti detergenti e con prodotti disinfettanti ad azione germicida
 - disincrostazione servizi igienici e rimozione del calcare sulle rubinetterie
 - lavaggio plafoniere e punti luce
 - rimozione di macchie dalle pareti interne in tinteggiatura lavabile fino all'altezza massima di m. 2

L'ente appaltante si riserva la facoltà, in presenza di eventuali ulteriori necessità di modificare la frequenza degli interventi.

L'operatore economico per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dovrà attenersi ai «**Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti**» di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante «**Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021**».

ART. 12 SERVIZIO ACCESSORIO DI FORNITURA, SPORZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI

In aggiunta alle prestazioni di cui all'articolo precedente, l'operatore dovrà altresì svolgere il servizio accessorio consistente nella fornitura dei generi alimentari, nella preparazione dei pranzi e delle merende, nel loro sporzionamento e distribuzione.

L'operatore dovrà distribuire quotidianamente:

- ai frequentanti a tempo pieno un pranzo e due merende;
- ai frequentanti a tempo parziale un pranzo e una merenda;
- ai frequentanti con l'opzione del tempo prolungato un pranzo e tre merende.

I pranzi e le merende dovranno essere conformi ai menu indicati in sede di offerta, i quali dovranno avere tutte le caratteristiche in termini di qualità e di quantità previste in materia dalle normative europee e dalle Linee Guida della Regione Emilia Romagna per il tipo di utenza oggetto della presente gara.

In particolare i pasti e le relative porzionature dovranno essere preparati sulla base delle tabelle dietetiche e dei menù stabiliti dall'Azienda Usl per gli asili nido. Le derrate alimentari e l'acqua minerale naturale dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia che si intendono interamente richiamate.

Il pasto giornaliero dovrà essere così composto:

1° Piatto - 2° Piatto – Contorno – Pane – Frutta ovvero un dessert;

Bevande: acqua minerale naturale in bottiglia per gli utenti del nido d'infanzia;

merenda al mattino ed al pomeriggio per il nido d'infanzia.

Per quanto concerne le norme igienico sanitarie, il presente contratto fa riferimento al Regolamento CE n.852 del 29 aprile 2004 "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari", alla normativa nazionale vigente in materia, nonché a quanto espressamente previsto dal presente capitolato.

Assumendo nella propria responsabilità gli obblighi di cui al suddetto Reg. CE 852/04, la ditta provvede alla notifica presso gli organi competenti d'inizio attività relativa alla produzione e somministrazione di pasti e ad ogni aggiornamento della medesima.

Il presente appalto è soggetto al rispetto delle clausole contrattuali di cui ai "**Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari**" approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020 (di seguito, "CAM"), qui da intendersi richiamati.

Le derrate devono avere confezioni ed etichette conformi alle leggi vigenti; non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana.

In tutte le operazioni di ricevimento e conservazione delle derrate, l'operatore ha l'obbligo del rispetto dei regolamenti igienici stabiliti dalla vigente legislazione.

La struttura dell'asilo nido non dispone di una cucina attrezzata per la preparazione in loco dei pranzi e delle merende, pertanto l'operatore dovrà preparare i pasti esternamente alla struttura e provvedere personalmente e a proprie spese al trasporto presso l'asilo. Tale preparazione potrà essere curata direttamente dall'operatore mediante proprio personale in una cucina esterna ovvero essere subappaltata a ditte terze fermi i limiti previsti per il subappalto. Il servizio di sporzionamento dovrà essere effettuato direttamente dal personale ausiliario dell'operatore in loco.

L'impresa aggiudicataria dovrà avere la disponibilità, per tutta la durata del contratto d'appalto, di un idoneo centro di cottura alternativo per la gestione delle emergenze in caso di indisponibilità del centro di cottura primario.

Il centro di cottura, sia nel caso di ditta terza subappaltatrice che nel caso di cucina dell'operatore esterno, dovrà essere in possesso di apposita autorizzazione/certificazione valida per l'espletamento del servizio, laddove richiesta e dovrà aver previsto, adottato ed attuato, per i locali dei centri di cottura, delle cucine, i locali di consumo dei pasti, nonché dei veicoli destinati al trasporto dei pasti, protocolli operativi per le operazioni di pulizia e sanificazione ordinaria e straordinaria, secondo il piano di autocontrollo predisposto con metodologia HACCP.

Tutto il personale del centro cottura e dell'operatore addetto allo sporzionamento deve essere costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione, sull'igiene, sulla sicurezza e sulla prevenzione nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore e nel rispetto scrupoloso delle vigenti norme igienico sanitarie.

La preparazione dei pasti dovrà rispettare gli standard igienici previsti dalle leggi vigenti e dai limiti di contaminazione microbica. Le materie prime utilizzate per la preparazione dei pasti dovranno essere conformi alle caratteristiche merceologiche dei prodotti previste dalla normativa vigente in materia.

Tutte le attrezzature di lavoro utilizzate per la preparazione, la cottura e lo sporzionamento dovranno rispettare le norme in materia della sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs 81/2008, le normative e i regolamenti igienico-sanitari e, nel caso di pentole a pressione, riportare l'apposita marcatura CE.

Il servizio dovrà rispettare la seguente tabella oraria:

- **orario di consegna:** ore 09.15 per lo spuntino, ore 11.30 per il pranzo, ore 15 per la merenda;
- **orario di distribuzione:** ore 10,00 per lo spuntino, ore 11.40 per il pranzo, ore 15/15,30 per la merenda, ore 17 per la merenda in caso di attivazione del tempo prolungato

Art. 12 bis CARATTERISTICHE E MODALITÀ OPERATIVE DEL CENTRO COTTURA

Relativamente alla conservazione delle derrate, le carni, le verdure, i salumi, i formaggi, i prodotti surgelati, dovranno essere adeguatamente conservati utilizzando le attrezzature messe a disposizione (in celle o frigoriferi distinti alle temperature previste dalla normativa vigente).

I prodotti cotti, abbattuti e refrigerati dovranno essere conservati alle temperature previste dalla normativa vigente.

Ogni qualvolta viene aperto un contenitore in banda stagnata e il contenuto non viene completamente consumato, lo stesso deve essere travasato in altro contenitore di vetro o di acciaio inox o altro materiale non soggetto ad ossidazione.

Gli alimenti in uso dovranno sempre essere adeguatamente protetti mediante apposito materiale riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente relativa alle caratteristiche del materiale destinato a venire in contatto con gli alimenti. A tali alimenti dovranno essere sempre allegate le etichette originali.

Per ogni singola porzione dovrà essere sempre indicata la data di apertura della confezione e l'indicazione "da consumarsi entro ...".

In casi di estrema necessità i prodotti cotti e non immediatamente consumati devono essere raffreddati negli abbattitori rapidi di temperatura e conservati in frigorifero.

I prodotti a lunga conservazione come pasta, riso, legumi, farina, ecc., devono essere conservati in confezioni originali chiuse ermeticamente.

Le paste che non richiedono particolari manipolazioni devono essere prodotte al momento e comunque debbono escludere operazioni di precottura.

Il personale addetto alla preparazione dei pasti e delle merende e allo sporzionamento degli stessi, nel caso di tratti di piatti freddi e/o cotti da consumarsi freddi, nonché il personale addetto al taglio di arrostiti e dei lessi, nelle fasi di preparazione a crudo delle carni, dovrà fare uso obbligatoriamente di mascherine e guanti monouso, nonché della cuffia e della divisa così come previsto dalla normativa vigente.

Nella preparazione dei pasti e delle merende il personale non deve effettuare più operazioni contemporaneamente al fine di evitare rischi di contaminazione.

Tutti i condimenti, gli aromi e le spezie dovranno essere riposti su un apposito carrello, adibito esclusivamente a tale impiego.

E' severamente vietata qualsiasi forma di riciclo del cibo e dell'acqua minerale naturale.

Tutte le vivande dovranno essere cotte nello stesso giorno in cui è prevista la distribuzione, tranne gli alimenti refrigerati e gli arrostiti che possono essere preparati il giorno precedente e abbattuti termicamente mediante apposita attrezzatura.

Tutte le operazioni di manipolazione e cottura degli alimenti devono mirare ad ottenere standard elevati di qualità igienica, nutritiva e sensoriale.

I pasti di ciascun bambino frequentante e le merende si intendono ricomprese nella retta mensile.

I genitori potranno richiedere in fase di iscrizione la somministrazione di diete speciali per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini che presentino problemi di alimentazione (i quali dovranno essere comprovati mediante presentazione di apposito certificato medico) o esigenze collegate alle convinzioni religiose delle famiglie; l'operatore sarà tenuto ad ottemperare alle richieste dei genitori, salvo il caso di impossibilità la quale dovrà, in tale caso, essere segnalata per iscritto al Comune.

L'operatore dovrà effettuare tale servizio accessorio nel rispetto delle tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti, nonché preparare le diete pre-svezzamento nell'osservanza della normativa vigente.

Per quanto concerne le norme igieniche sanitarie, si fa riferimento alla Legge n. 283/1962 e al relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. n. 327/1980, al Regolamento CE n. 178/2002 (G.U.C.E. n. 31/L del 01/02/2002) che impone l'obbligo della tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti alimentari, al Regolamento CE n. 852/2004 e alle ulteriori normative e atti di regolamentazione regionali.

Al fine di garantire un'adeguata sicurezza alimentare dei pasti forniti, è fatto obbligo all'operatore di implementare un sistema di tracciabilità di tutti i prodotti alimentari utilizzati, secondo quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento CE n. 178/2002.

E', altresì, fatto obbligo all'operatore di attenersi e ottemperare, nell'esecuzione dell'appalto, a proprie spese a qualsiasi normativa o regolamentazione sopravvenuta.

ART. 13 INTERVENTI ECCEZIONALI ED OCCASIONALI

In aggiunta a quanto già previsto dai precedenti articoli 2 e 11, è data facoltà all'ente appaltante di richiedere alla ditta aggiudicataria l'esecuzione di prestazioni straordinarie e/o supplementari che si rendessero all'occasione necessarie. Il compenso per tali prestazioni verrà concordato di volta in volta. Le richieste di prestazioni straordinarie dovranno essere inoltrate per le vie brevi, entro le ore 14 del giorno precedente ed in casi del tutto eccezionali ed in presenza di urgenza, anche con preavvisi minori, sempre che risultino compatibili con le esigenze di organizzazione a realizzare il servizio stesso, tenute presenti la qualità e l'entità delle prestazioni richieste.

ART. 14 ATTREZZATURE E PRODOTTI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attrezzature, gli utensili, ed i materiali necessari per eseguire il lavoro come richiesto, dovranno rispondere alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza, sono forniti a cura e spese della ditta aggiudicataria e vengono utilizzati sotto la sua responsabilità.

L'appaltatore sarà responsabile della manutenzione, nonché della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

Anche i prodotti da impiegare dovranno essere delle migliori qualità e comunque idonei ad assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richieste, anche la massima sicurezza, sotto il profilo della tutela della salute dei bambini e del personale che opera all'interno degli immobili interessati alla prestazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dall'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto.

I prodotti impiegati dovranno assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richieste, anche la massima sicurezza, sotto il profilo della tutela della salute dei bambini e del personale che opera all'interno degli immobili interessati alla prestazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario:

- la custodia dei prodotti utilizzati per il servizio di pulizia in luogo chiuso e non accessibile ai bambini;
- la fornitura dei sacchi a perdere per la raccolta delle immondizie e il loro trasporto nei siti a ciò destinati.

ART. 15 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutti gli obblighi e le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D. Lgs. n. 81/2008, in particolare per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. In particolare l'appaltatore si impegna a:

- predisporre e consegnare in copia al comune, di Gossolengo prima della stipula del contratto, un piano per la tutela e la sicurezza fisica dei lavoratori
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività per i lavoratori
- fornire al proprio personale vestiario, calzature, dispositivi di protezione individuale
- fornire al proprio personale apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Fornire il documento di valutazione dei rischi – se necessario
- Collaborazione nella stesura del DUVRI -se necessario

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 81/2008 verifica l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria e Artigianato
- acquisizione dell'autocertificazione dell'appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 TU disposizione legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000.
- fornisce all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ART. 16 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, ed ai punti elencati di seguito l'aggiudicatario si impegna a:

A) Con riferimento al personale impiegato

- garantire che il personale inserito nelle attività oggetto dell'appalto sia in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale, per lo svolgimento dei servizi. Tutto il personale in servizio deve essere maggiorenne, fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità e dovrà mantenere un comportamento corretto e appropriato;
- munire tutto il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto di un visibile tesserino identificativo contenente generalità, qualifica del/della dipendente e nome dell'Impresa/Cooperativa aggiudicataria;
- comunicare all'Amministrazione prima dell'inizio della gestione oggetto dell'appalto i seguenti dati:
 - ✓ elenchi nominativi del personale impiegato (compreso la/il Coordinatrice/Coordinatore Pedagogico - Referente) con indicazione dei titoli di studio e professionali;
 - ✓ attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e del REG (CE) 852/2004 e/o programmazione della formazione per il personale neoassunto.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare:

- le prestazioni con proprio personale assunto o associato e avente i requisiti professionali e tecnici adeguati con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale, relativa agli standard di personale e alle qualifiche professionali: in possesso del titolo di studio previsto dalla Legge Regionale E.R. n. 19/2016 e dalla Delibera Regionale n. 1564/2017 - Allegato A 1.8 "Titoli di studio per l'accesso a posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia e formazione permanente";
- l'assenza di condizioni ostative previste dalla L. 6 febbraio 2006 n. 38 per tutto il personale educativo e ausiliario "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo- pornografica anche a mezzo internet".

È inoltre richiesto, per garantire il miglior funzionamento del servizio, che il personale addetto sia in possesso di idonee capacità dal punto di vista relazionale e sia stato adeguatamente formato sotto il profilo educativo e didattico (tali requisiti dovranno risultare dai curricula degli operatori).

Come precisato nel Progetto di cui all'Allegato 1, il personale impiegato ordinariamente nel servizio, di cui al presente capitolato, dovrà essere maggiorenne e provvisto della professionalità necessaria.

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto agli elenchi nominativi forniti, il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune di Gossolengo Servizi Sociali l'aggiornamento di detti elenchi, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie.

B) Con riferimento al rapporto di lavoro

Inquadrare tutto il personale impiegato nel rispetto delle norme contenute nel vigente C.C.N.L. di categoria, nonché applicare integralmente il Contratto medesimo ed eventuali accordi integrativi, aziendali e territoriali. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente capitolato svolge i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Gossolengo.

C) Con riferimento agli obblighi assicurativi e alle responsabilità

L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, esonerando l'Amministrazione comunale da ogni corrispondente responsabilità ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica/offerta tecnica presentata in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Gossolengo.

L'Appaltatore dovrà stipulare, per tutta la durata del contratto, apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti alla gestione affidata, per le tipologie ed i massimali di importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

1. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi)
Euro 5.000.000,00= per sinistro

- Euro 5.000.000,00= per persona
- Euro 5.000.000,00= per danni a cose o animali
- 2. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro)
- Euro 2.500.000,00= per sinistro
- Euro 2.500.000,00= per persona

Tali Polizze dovranno essere stipulate presso primarie compagnie di Assicurazione, con l'indicazione dell'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune di Gossolengo.

L'esistenza di tali polizze non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia.

Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dall'appaltatore al Comune di Gossolengo prima dell'inizio del servizio.

Se la polizza RCT/RCO avesse durata inferiore alla durata dell'appalto, ad ogni scadenza dovrà essere presentata all'Amministrazione ogni quietanza di rinnovo con evidenza dell'avvenuto pagamento.

Eventuali scoperti e/o franchigie contrattuali dovranno restare ad esclusivo carico dell'aggiudicatario e non potranno essere poste a carico dei danneggiati. La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

Il numero di utenti da assicurare è dato dalla capienza massima della struttura pari a 34 bambini.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio.

Il Comune di Gossolengo sarà ritenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

D) Sicurezza sul luogo di lavoro

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il pieno rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro, per quanto disposto dal DLgs 81/2008 e ss.mm.ii, prestando particolare attenzione alla specificità dei servizi oggetto dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario, nella persona del Presidente o comunque del Legale rappresentante, che ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale, ricoprirà tale qualifica ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008. Lo stesso inoltre dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata all'Amministrazione appaltante a qualsiasi titolo.

L'aggiudicatario è tenuto a:

- partecipare alle riunioni di coordinamento che l'Amministrazione appaltante organizzerà prima dell'esecuzione del contratto allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;
- predisporre il "piano di evacuazione" ed il "piano di emergenza" della struttura;
- informare e formare adeguatamente il proprio personale relativamente al punto precedente, nonché sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- sostituire gli operatori in servizio, ove necessario, con personale in possesso di un grado di formazione non inferiore a quello degli operatori sostituiti;
- organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alle nomine ed alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze, nonché dei responsabili dell'osservanza del divieto di fumo;
- garantire nella struttura la presenza costante di almeno un coordinatore dell'emergenza, nonché dei responsabili del primo soccorso e dell'antincendio;
- comunicare i nominativi dei responsabili della sicurezza;
- non riversare residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente, nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici;
- non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, in prossimità delle porte di emergenza oltre che nei luoghi accessibili al pubblico;
- dotare il proprio personale dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in quantità e qualità adatta alle esigenze nonché fornire la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione;
- collaborare all'elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi) qualora si rendesse necessario,

per avvenimenti intervenienti e non previsti, nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

E) Controllo della qualità

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a monitorare costantemente la qualità percepita ed erogata dal servizio, sia dotandosi di una metodologia e di strumenti propri, sia avvalendosi di strumenti predisposti dall'Amministrazione.

F) In riferimento alla somministrazione dei pasti/merenda

È importante precisare che il momento del pranzo e della merenda con tutte le attività ad esso correlate ha un rilevante valore educativo nella vita del servizio educativo e tutto il personale indipendentemente dal proprio specifico ruolo deve collaborare in modo tale da garantirne questa caratteristica.

G) Sede operativa

L'Aggiudicatario dovrà garantire, prima dell'avvio del servizio, una sede organizzativa che risulti funzionale all'organizzazione delle attività e idonea a rappresentare un riferimento costante per l'Amministrazione, assicurando, durante tutte le ore di servizio previste dal presente capitolato, la possibilità di un immediato contatto via telefono ed e-mail.

I) Ulteriori obblighi

Il soggetto aggiudicatario:

- è tenuto a far rispettare, il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni ed esterni della struttura assegnata, individuando un responsabile;
- è tenuto a segnalare immediatamente tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi, così come ogni eventuale guasto o danno alle strutture utilizzate;
- è tenuto a non applicare alle famiglie costi ulteriori rispetto a quanto stabilito e comunicato dal Comune di Gossolengo come dovuto;
- è tenuto, nel caso in cui tra i frequentanti i servizi vi siano bambini/e in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali, a prestare la massima collaborazione per individuare i reciproci livelli di intervento fra la figura educativa individuata dall'Ente pubblico ed il proprio personale educativo.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare al termine dell'affidamento:

- il passaggio di consegna della struttura educativa al nuovo gestore;
- un adeguato accompagnamento durante il riambientamento per i bambini e le bambine già frequentanti nella struttura educativa, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

ART. 17 DANNI E PENALITA'

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per relativamente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, - obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'aggiudicatario in sede di offerta - saranno applicate, previa contestazione, penali nella seguente misura:

- € 3.000,00 per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- € 1.000,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- € 1.000,00 per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale;
- 50% del valore giornaliero dell'appalto per mancata sostituzione entro 5 giorni di personale ritenuto inidoneo dall'Amministrazione Comunale;
- € 1.500,00 per ogni violazione delle modalità di distribuzione dei pasti e dei prodotti alimentari;
- € 1.000,00 per ogni infrazione in caso di mancato rispetto delle norme di pulizia ed igiene dei locali;
- € 2.000,00 in caso di mancata presentazione della carta dei servizi di cui all'art.5;
- da € 250,00 a € 1.000,00, a seconda della gravità dell'inadempimento, per ulteriori inadempimenti non compresi fra quelli in precedenza indicati.

Si precisa che quanto offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara costituirà obbligo contrattuale; pertanto, in caso di mancato rispetto anche di uno solo degli elementi che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, hanno portato all'acquisizione di punteggi sarà comminata una penale fino ad € 7.000,00 per ogni inadempimento riscontrato e sarà intimato il ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla richiesta.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della

stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'aggiudicatario di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate, e/o mediante escussione (per un importo pari alla penale contestata) della cauzione definitiva.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo 22, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

In caso di recidiva o di inadempimenti più gravi accertate, il Comune di Gossolengo si riserva la facoltà di adottare più severe misure da determinarsi di volta in volta fino ad addivenire alla risoluzione dell'affidamento, incamerando la cauzione e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La Ditta dovrà rispondere di tutti i danneggiamenti ad arredi ed attrezzature eventualmente riscontrati al momento della riconsegna, salvo gli accertati danni diretti ed indiretti derivati da fatti colposi o dolosi di terzi. La Ditta aggiudicataria sarà altresì direttamente responsabile di eventuali danni accertati, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o cose, che a giudizio dell'Ente risultassero causati dalla stessa Ditta. La Ditta dovrà in ogni caso provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

Nel caso di ripetute infrazioni o di inadempimenti di particolare gravità, è facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere in danno il contratto senza che l'aggiudicatario abbia diritto ad alcun indennizzo.

ART. 18 POTERE DI INDIRIZZO, CONTROLLO E VIGILANZA

All'Amministrazione comunale compete il potere di controllo e verifica sulle modalità di erogazione del servizio, nonché la definizione dei contenuti, modi e tempi delle attività di promozione. Detta competenza è esercitata assicurando la partecipazione dei genitori con le modalità previste dal Regolamento.

L'Amministrazione comunale, per mezzo di soggetti dalla medesima incaricati, potrà eseguire interventi di controllo in qualsiasi momento e senza preavviso per verificare che l'esecuzione del servizio avvenga secondo le norme previste. Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno contestate, verbalmente e per iscritto, all'aggiudicatario entro due giorni dall'evento; eventuali controdeduzioni dovranno pervenire per iscritto entro cinque giorni dall'avvenuta contestazione.

I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità.

ART. 19 AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO ED ACCREDITAMENTO

Fatto salvo quanto specificatamente indicato nei precedenti articoli, la gestione dei servizi da parte della Ditta/Cooperativa appaltatrice dovrà svolgersi nel totale rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dalla Legge Regionale 19/2016, dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017, nonché dalla deliberazione della giunta regionale 13 maggio 2019, n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016" e successive modifiche che si realizzeranno nel corso di durata dell'appalto.

Entro 10 gg. Dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Gossolengo la richiesta di autorizzazione al funzionamento delle strutture oggetto del presente appalto.

ART. 20 CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Qualora, a seguito della procedura di gara, si verificasse un cambio di gestione, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, se disponibili, i lavoratori addetti a tale servizio che già vi erano adibiti a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'appaltatore subentrante, conformemente a quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, sarà garantito al personale uscente il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal relativo contratto nazionale di lavoro.

A richiesta del Comune, l'appaltatore deve fornire, entro il termine di 7 (sette) giorni dalla relativa richiesta, il

riepilogo del personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto, precisando le informazioni richieste, anche ai fini dell'applicazione della clausola sociale nella procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio al termine del presente appalto.

ART. 21 STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto di appalto, a pena di nullità, verrà stipulato, previa costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Gossolengo, nei termini disciplinati dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'offerta prescelta, prima della definitiva aggiudicazione, sarà sottoposta a giudizio di congruità da parte del Responsabile del procedimento. Il contratto si intenderà vincolante per la Ditta aggiudicataria dal momento della presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione Comunale dal momento dell'adozione del provvedimento dirigenziale di aggiudicazione dell'incarico.
3. Tutte le spese inerenti alla stipulazione e alla registrazione del contratto relativo al presente appalto (imposta di bollo, imposta di registro, etc.) sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 22 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle assunte obbligazioni e della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'impresa aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di 19 penali; il Comune, fermo restando quanto previsto agli articoli relativi alle penali ed alla risoluzione del contratto, avrà diritto, pertanto, di rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle penali stesse, ovvero mediante storno totale o parziale di fatture già emesse.

Fermo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di trenta giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le infrazioni ai patti o prescrizioni qui contenute, per le quali non sia prevista una diversa penalità, danno diritto all'Amministrazione comunale di risolvere il contratto senza necessità di provvedimenti giudiziari, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno alla Ditta, con l'obbligo per l'aggiudicatario del risarcimento dei danni e delle spese.
2. Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.Lgs 50/2016, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte dell'Ente committente all'affidatario di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa:

- qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis della legge 136/2010;
- qualora venga accertato, in corso di esecuzione, il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura nonché per la stipula del contratto;
- nel caso di reiterati e aggravati inadempimenti dell'aggiudicatario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale comportanti l'applicazione di penali;
- nei casi di cessione del credito o di cessione del contratto, non autorizzati;
- nel caso di violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine di 30 giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione;
- per violazione da parte dell'affidatario, per quanto applicabili, degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni nazionali e di cui al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Gossolengo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 21/01/2023;
- nel caso di violazione del divieto di subappalto;

- grave violazione degli obblighi contrattuali, non eliminata dalla Ditta, anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione comunale;
- sospensione o mancata effettuazione da parte della Ditta di una o più delle prestazioni affidate, ovvero riduzione non autorizzata, anche occasionale, degli orari di apertura del servizio;
- violazione degli orari concordati con l'Amministrazione comunale o effettuazione dei servizi fuori dai tempi convenuti, nonché violazione del calendario;
- impiego di personale non rispondente ai requisiti richiesti o inadeguato, in numero insufficiente ovvero mancata sostituzione di personale assente o mancata comunicazione dell'assenza nei tempi previsti, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno della Ditta.
- nel caso di fallimento o altra procedura concorsuale di liquidazione.
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- mancata realizzazione, entro un anno (12 mesi) dal termine di scadenza indicato, anche solo di uno dei progetti presentati nell'ambito dell'Offerta tecnica, che hanno determinato l'assegnazione di un punteggio, salvo precedenti accordi in caso di diminuzione dell'importo contrattuale;
- per l'assunzione, da parte dell'Aggiudicatario, di unità di personale già impiegato dalla ditta cessante in misura inferiore a quanto dichiarato in sede di gara e/o per la mancata applicazione di quanto dichiarato sul personale attualmente impiegato.

Alla Ditta potrà essere corrisposto il prezzo del servizio prestato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta.

In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà risolto e l'Amministrazione avrà diritto ad una penale pari ad un quinto dell'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno. Il contratto verrà inoltre risolto per sopravvenuta eccessiva onerosità e per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. Nel caso di accertata irregolarità contributiva, come nell'ipotesi che nel corso della prestazione vengano segnalate eventuali inadempienze dalle autorità competenti per territorio (I.N.A.I.L e I.N.P.S), l'Amministrazione comunale adotterà le opportune determinazioni fino alla risoluzione del contratto.

ART. 24 MODALITA' ED EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dirigenziale da notificare all'aggiudicatario. L'avvio e la conclusione del procedimento sono comunicati all'aggiudicatario con PEC, indicata in contratto. Nella comunicazione di avvio viene assegnato il termine per presentare le proprie controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei casi di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno dell'Impresa inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate, fatto salvo quanto previsto dai precedenti artt. 15 e 20, le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio oggetto di appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

ART. 25 RECESSO

Per il recesso dal contratto trova applicazione l'articolo 109 del D.Lgs 50/2016. È facoltà dell'Amministrazione comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria mediante PEC. Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni

contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione. In caso di recesso la Ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento del servizio eseguito, purché il servizio sia stato effettuato correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Qualora in vigore di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA troverà applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 e s.m.i..

In caso di disdetta del contratto da parte dell'Aggiudicatario prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa sarà addebitata all'impresa appaltatrice l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. Qualora ricorra giusta causa di recesso, l'Aggiudicatario dovrà dare comunicazione al Committente della rinuncia almeno 90 giorni prima del previsto termine di cessazione, con lettera raccomandata, pena la perdita della garanzia fideiussoria.

ART. 26 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per il Comune di Gossolengo della costituzione in mora dell'Aggiudicatario, il quale a tutti gli effetti elegge domicilio nel Comune di Gossolengo presso c/o l'Asilo Nido Sole luna sito in Gossolengo via Roma n.24.

ART. 27 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni effettuate avverrà per liquidazioni mensili posticipate, sulla base dell'entità della quota bambino, definita a seguito del ribasso offerto in sede di gara.

La liquidazione delle somme spettanti, avverrà su presentazione di regolari fatture mensili relative al numero di bambini iscritti e frequentanti nel mese di riferimento.

Il pagamento sarà disposto, previo visto per regolarità, con atto del Responsabile del Servizio Sociale, entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo del Comune di Gossolengo di regolari fatture elettroniche intestate al Comune di Gossolengo a condizione che il servizio abbia avuto regolare svolgimento, da inviare tramite posta elettronica certificata a: comune.gossolengo@legalmail.it

Le fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica, ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. 55/2013 del Ministero dell'Economia, indicando il Codice Univoco del Comune di Gossolengo: **UFDKUN** e applicando il sistema split payment entro 30 giorni dalla data di acquisizione della fattura al protocollo del Comune.

La fattura dovrà riportare oltre l'importo totale delle prestazioni, il numero della determina di aggiudicazione, il numero dell'impegno di spesa e il numero identificativo di gara (CIG), che saranno comunicati contestualmente all'ordinazione della prestazione.

Si provvederà alla liquidazione della fattura, nei termini di legge, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione e previa acquisizione d'ufficio del DURC degli aventi causa in corso di validità e regolare.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, il Comune potrà richiedere all'Aggiudicatario un aumento o una diminuzione della prestazione nei limiti del quinto dell'importo contrattuale e tali da alterare la natura della prestazione originaria, dandone preventiva comunicazione scritta: l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti condizioni del contratto senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

ART. 27 bis– TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010, l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l'erogazione del servizio di cui trattasi, conto correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui all'art. 3, commi 1 e 7 del decreto legislativo sopra indicato. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente al presente contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG (Codice

identificativo di gara) assegnato dall'ANAC, fatta salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3 della Legge 136/2010.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010; l'aggiudicatario si impegna ad esibire, a semplice richiesta dell'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, la documentazione a comprova del rispetto degli obblighi di cui al periodo precedente.

L'aggiudicatario si impegna altresì a comunicare l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e informandone contestualmente l'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto. Il mancato rispetto degli adempimenti individuati dalla presente clausola contrattuale comporta, ai sensi della Legge 136/2010, la nullità assoluta del contratto.

ART. 28 – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di lavori, servizi e forniture, o comunque raccolti dal Comune è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza e del Comune di Gossolengo autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta

va rivolta al Titolare del trattamento: Comune di Gossolengo, con sede in Gossolengo, Piazza Roma n.16, PEC comune.gossolengo@legalmail.it

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Gossolengo, con sede in Gossolengo, Piazza Roma, n.16.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è la Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Gossolengo dott.ssa Marzia Maserati, tel. 0523/770722 email marzia.maserati@comune.gossolengo.pc.it, PEC comune.gossolengo@legalmail.it, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'Ente ha nominato il seguente Responsabile della Protezione dei Dati Personali del Comune di Gossolengo, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati: LEPIDA SPA con sede legale Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (C.F. 02770891204) mail: dpoteam@lepida.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione del Comune di Gossolengo in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.comune.gossolengo.pc.it

La ditta affidataria garantisce che le informazioni relative all'esecuzione della presente concessione, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

ART. 29 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi a favore del Nido d'Infanzia, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto, **salvo per il servizio di preparazione e trasporto dei pasti.**

Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio. La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento. In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi. Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Con riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016.

ART. 30 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente capitolato e del successivo contratto che non siano risolte in via amichevole, saranno devolute alla Giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Piacenza. E' esclusa la competenza arbitrale.

La ditta elegge a tal fine domicilio presso il Comune di Gossolengo.

ART. 31 OBBLIGHI DI CONDOTTA

Il mancato rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi di condotta indicati dal D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165" e di quanto estratto dal vigente CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e pubblicato sul Sito del Comune di Gossolengo, nella sezione Amministrazione Trasparente, documento costituente parte integrante e sostanziale della presente capitolato, pur se non materialmente allegato, costituisce motivo di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

ART. 32 REVISIONE DEI PREZZI

La revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva, verrà riconosciuta dal Comune solo su espressa richiesta dell'Appaltatore.

In ordine all'istituto della revisione prezzi si specifica ulteriormente che:

- la richiesta di revisione dei prezzi potrà essere inviata dall'appaltatore tramite PEC entro il 31 LUGLIO di ogni anno;
- la revisione del prezzo sarà riconosciuta solamente a decorrere dalla data del ricevimento da parte del Comune della richiesta dell'appaltatore, rimanendo quest'ultima priva di ogni effetto retroattivo;
- la revisione verrà riconosciuta esclusivamente tenuto conto della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati-generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti;
- La revisione del prezzo potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima.

Si applicheranno comunque i diversi criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali emanati dal governo per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP.AA.

ART. 33 SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'ente, tutte le spese inerenti al contratto, nessuna esclusa. Al riguardo, si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Gossolengo, conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso l'aggiudicatario non esegua tempestivamente tutti gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto e non si presenti alla data e ora prefissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione, o non presenti nei tempi stabiliti la cauzione definitiva, l'ente lo dichiarerà decaduto e aggiudicherà l'appalto a chi segue in graduatoria

ART. 34 DISPOSIZIONI FINALI

Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni enunciate nel presente capitolato, al rispetto delle vigenti norme e disposizioni del Codice Civile, nonché al rispetto della normativa in materia di servizi sociali e socio-assistenziali. La ditta appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale, senza nulla pretendere per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione di dette nuove norme. Per quanto altro non specificato nel presente capitolato, si fa riferimento espresso a quanto previsto nell'offerta (tecnica ed economica) presentata in gara dall'aggiudicatario, nonché alle norme speciali in materia di pubblici servizi e contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Marzia Maserati